



## **REGOLAMENTO DEL “CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”**

(approvato con delibera del Consiglio Comunale del 29.12.2017)

### **Art. 1 – Finalità.**

1. Al fine di favorire la partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita della comunità e rendere gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

### **Art. 2 – Composizione.**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto da n.15 rappresentanti, democraticamente eletti, degli alunni delle classi 5<sup>a</sup> delle Scuole Primarie e delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti (Sindaco e 14 consiglieri) .

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge al proprio interno il Sindaco dei Ragazzi ed il Vice-Sindaco dei Ragazzi.

### **Art. 3 – Funzioni.**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco su temi afferenti le seguenti materie:

- ✓ educazione alla vita civica e democratica;
- ✓ educazione ambientale;
- ✓ solidarietà sociale;
- ✓ educazione alla salute;
- ✓ istruzione, cultura, spettacolo;
- ✓ sport e tempo libero.

2. Le deliberazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi, espresse sotto forma di interrogazioni, proposte o pareri, sono immediatamente sottoposte agli organi comunali competenti i quali, entro trenta giorni, ne prendono formalmente atto e, se del caso, inoltrano risposta per il tramite del Sindaco o di assessore da questo delegato.

3. Il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale possono chiedere – in vista dell'adozione di un atto - che il Consiglio Comunale dei Ragazzi si pronunci su un argomento nelle materie di propria competenza sopra esposte. Il parere espresso dal Consiglio Comunale dei Ragazzi costituisce allegato dell'atto adottato.

### **Art. 4 – Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Prerogative dei consiglieri.**

1. Le elezioni si svolgeranno, di regola, entro il 30 novembre ad anni scolastici alterni. In ciascuna sezione vengono individuati almeno due alunni che costituiscono l'Ufficio Elettorale e che redigono apposito verbale della elezione.

2. Presso ogni plesso si costituirà un seggio elettorale. I candidati devono essere suddivisi in due liste per ciascun ordine di Scuola (Primaria e Secondaria). Espletate le elezioni risulteranno

eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il più anziano di età.

3. I verbali delle elezioni di ciascuna classe sono trasmessi, per il tramite del Dirigente Scolastico o di suo delegato, al Sindaco che procede alla proclamazione degli eletti e convoca la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi possibilmente entro il mese di dicembre per l'elezione del Sindaco dei Ragazzi.

4. Dell'avvenuta elezione, il Sindaco dà formale comunicazione al Consiglio Comunale alla prima riunione utile.

5. I consiglieri eletti rimangono in carica due anni scolastici, salvo cause di anticipata decadenza. I consiglieri sono rieleggibili.

6. I consiglieri decadono dalle funzioni in caso di dimissioni volontarie, in caso di abbandono della scuola ovvero della sezione di appartenenza, in caso di due assenze ingiustificate consecutive alle riunioni del consiglio. La decadenza è pronunciata con provvedimento del Sindaco dei Ragazzi il quale, attraverso il Dirigente Scolastico, ne dà comunicazione al Sindaco.

7. Si procederà alla surroga del consigliere decaduto attingendo dai candidati risultanti primi dei non eletti delle relative liste. In caso di esaurimento delle liste si dà luogo ad una elezione suppletiva, che si svolge secondo le regole delle elezioni ordinarie in quanto applicabili.

8. Ciascun consigliere ha diritto di iniziativa su ogni argomento di competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

9. La carica di consigliere non dà diritto ad alcun compenso.

#### **Art. 5 – Elettorato attivo e passivo**

1. Possono esercitare l'elettorato attivo gli alunni delle classi e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e gli alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti.

2. Possono esercitare l'elettorato passivo tutti gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e gli alunni delle classi 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo.

#### **Art.6 – Partecipazione elettorale**

1. Le singole Scuole dell'Istituto, disciplineranno, al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti" ed "elettori", attraverso incontri e dibattiti nelle forme e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

#### **Art.7 – Commissione di vigilanza sulle elezioni**

1. Sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, una Commissione mista di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, composta oltre che dal Dirigente Scolastico o suo delegato, anche da due insegnanti e due rappresentanti degli alunni non candidati.

2. Tale commissione provvederà a nominare, tra gli alunni, il seggio elettorale, composto da quattro scrutatori e un presidente, nominato tra gli insegnanti. Tale commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere presentati al Dirigente Scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e saranno decisi entro le 24 ore successive.

#### **Art. 8 – Il Sindaco dei Ragazzi.**

1. Nella prima riunione, il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge il Sindaco dei Ragazzi tra i Consiglieri delle classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado.

2. La votazione avviene in forma segreta.
3. **Risulta eletto colui che ottiene la maggioranza dei voti validi espressi. Nei casi di parità, è preferito il più grande di età.**
4. A elezione avvenuta, il Sindaco dei Ragazzi presta, nelle mani del Sindaco e avanti al Consiglio Comunale dei Ragazzi, formale promessa di adempiere fedelmente l'incarico conferitogli.
5. Il Sindaco dei Ragazzi:
  - ✓ rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
  - ✓ convoca il Consiglio Comunale dei Ragazzi, lo presiede, ne coordina i lavori;
  - ✓ periodicamente riferisce al Sindaco e al Dirigente Scolastico circa i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
6. Il Sindaco dei Ragazzi rimane in carica due anni, salvo dimissioni volontarie o decadenza dallo status di consigliere. Il Sindaco dei Ragazzi non è rieleggibile alla medesima carica.
7. In caso di vacanza della carica di Sindaco dei Ragazzi, è senza indugio convocato il Consiglio Comunale dei Ragazzi per procedere all'elezione del nuovo Sindaco dei Ragazzi.
8. Al Sindaco dei Ragazzi compete la fascia tricolore, da portarsi a tracolla in occasione di cerimonie in cui egli funge da rappresentante del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

#### **Art. 9 – Il Vice Sindaco dei Ragazzi.**

1. Nella prima riunione, il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge il Vice Sindaco dei Ragazzi, che dovrà appartenere ad una scuola diversa di quella del Sindaco dei Ragazzi.
2. Le modalità di elezione del Vice Sindaco dei Ragazzi, la sua durata in carica, le cause di decadenza ed i limiti di rieleggibilità sono le medesime del Sindaco dei Ragazzi.
3. Il Vice Sindaco dei Ragazzi:
  - ✓ collabora con il Sindaco dei Ragazzi nella preparazione dei lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
  - ✓ affianca il Sindaco dei Ragazzi nelle cerimonie ufficiali;
  - ✓ esercita tutte le funzioni proprie del Sindaco dei Ragazzi in caso di assenza o impedimento di questi.

#### **Art. 10 – Il Consigliere facente funzione**

1. In assenza del Sindaco dei Ragazzi e del Vice Sindaco dei Ragazzi, i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono diretti dal consigliere più grande di età.

#### **Art. 11 – Funzionamento del Consiglio.**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce ordinariamente in una delle sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti; si riunisce straordinariamente presso la sala consiliare del Comune di Cepagatti.
2. Le riunioni sono aperte al pubblico. Alla discussione possono partecipare solo i consiglieri. Le persone estranee al Consiglio possono prendere parte ai lavori solo previo invito del Sindaco dei Ragazzi; dell'invito è fatta menzione nell'avviso di convocazione.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocato con ordine del giorno consegnato, anche in formato elettronico, ai singoli consiglieri almeno tre giorni prima della data della riunione.
4. L'ordine del giorno è trasmesso al Dirigente Scolastico per l'affissione all'Albo Pretorio e per la pubblicazione sul sito istituzionale.
5. Le riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono valide se interviene la maggioranza dei consiglieri eletti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti.

5. Salvo che il Consiglio Comunale dei Ragazzi disponga diversamente, le votazioni avvengono in forma palese.
6. Il Sindaco dei Ragazzi, di intesa con il Vice Sindaco dei Ragazzi e udito il parere del Consiglio dei Ragazzi, disciplina le modalità di svolgimento del dibattito.
7. Delle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi è redatto apposito processo verbale, che è conservato agli atti della scuola.

**Art. 12 – Compiti dell’Amministrazione Comunale.**

1. La Giunta Comunale individua il budget da assegnare al Consiglio Comunale dei Ragazzi per lo svolgimento delle proprie attività. Per la gestione il Consiglio Comunale dei Ragazzi si avvale della collaborazione degli Uffici Comunali.
2. L’Amministrazione Comunale individua un funzionario responsabile per l’attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, al quale vengono affidate le risorse umane e strumentali necessarie all’attività del Consiglio dei Ragazzi.

**Art. 13– Rapporti con l’istituzione scolastica.**

1. Il funzionario responsabile per l’attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi concorda con il Dirigente Scolastico le modalità operative per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale.
2. Il funzionario responsabile collabora con gli insegnanti per lo svolgimento delle attività didattiche di supporto al Consiglio dei Ragazzi. A tal fine il funzionario può avvalersi di altro personale comunale ovvero di professionalità esterne all’Amministrazione.

**Art. 14 – Norma programmatica.**

1. L’Amministrazione Comunale è impegnata ad individuare, all’inizio di ogni anno scolastico, almeno un progetto da sottoporre al parere del Consiglio dei Ragazzi.
2. Se il parere viene espresso, l’Amministrazione Comunale è impegnata a tenerne conto in sede di approvazione del successivo bilancio di previsione.